

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G06535 **del** 08/06/2016

**Proposta n.** 8656 **del** 08/06/2016

**Oggetto:**

Procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale progetto "Realizzazione di un impianto per la selezione e il trattamento del VPL (vetro, plastica, lattine) e di altre frazioni secche", in località La Castagnola - Giulianello" del Comune di Cori (LT) Proponente: VPL CENTER srl Registro Elenco Progetti n. 60/2015

**OGGETTO:** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale progetto “Realizzazione di un impianto per la selezione e il trattamento del VPL (vetro, plastica, lattine) e di altre frazioni secche”, in località La Castagnola - Giulianello” del Comune di Cori (LT)  
Proponente: VPL CENTER srl  
Registro Elenco Progetti n. 60/2015

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Ufficio Valutazione d’Impatto Ambientale.

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 “Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell’art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n.145, recante “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B” con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad:

- istituire la Direzione Regionale “Governo del ciclo dei rifiuti”;
- affidare ad interim la medesima direzione al direttore della direzione regionale “Territorio, urbanistica, mobilità” Arch. Manuela Manetti fino all’espletamento delle procedure per il conferimento dell’incarico di direttore della direzione regionale “Governo del ciclo dei rifiuti”;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot.n. 182669 del 07/04/2016 concernente “Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31/03/2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6/09/2002, n.1;

**Vista** la Determinazione n. G05691 del 20/05/2016 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” e “Uffici” della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti”;

**Visto** l’ Atto di Organizzazione n. G05733 del 20/05/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità per l’Ufficio “Valutazione d’Impatto Ambientale” e “Bonifica dei siti inquinati” della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell’art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n.1 del 6/09/2002 all’Ing. Flaminia Tosini;

**Visto** il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con cui viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell’Area “Ciclo integrato dei rifiuti”, Ing. Flaminia Tosini, delegando la medesima ad adottare gli atti urgenti ed indifferibili di competenza della predetta Direzione regionale;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza del 12/11/2015, acquisita con il prot.n. 617001, con la quale il proponente VPL CENTER srl ha trasmesso alla competente struttura della Regione Lazio in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto "Realizzazione di un impianto per la selezione e il trattamento del VPL (vetro, plastica, lattine) e di altre frazioni secche", in località La Castagnola - Giulianello" del Comune di Cori (LT), ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità previste dalla normativa vigente;

**Considerato** che con nota del 21/04/2016, acquisita con il prot.n. 210736 del 22/04/2016, il proponente ha comunicato che si rende necessario annullare la procedura di verifica di assoggettabilità presentata evidenziando che è in corso una nuova progettazione;

**Preso atto** della comunicazione sopra citata e considerato di non dare ulteriore corso alla valutazione relativa al procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. in oggetto;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di non dare ulteriore corso alla valutazione relativa al procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale attivato ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. riguardante il progetto "Realizzazione di un impianto per la selezione e il trattamento del VPL (vetro, plastica, lattine) e di altre frazioni secche", in località La Castagnola - Giulianello" del Comune di Cori (LT) proposto dalla Società VPL CENTER srl;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Cori e alla Provincia di Latina;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Il Direttore ad interim  
Arch. Manuela Manetti